



Proposta n. 952 / 2024

PUNTO 30 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 10/06/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 / IIM del 10/06/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 416 del 14 Luglio 2023 presentata dal Consigliere Jonatan MONTANARIELLO avente per oggetto "IL SINDACO DI CHIOGGIA INAUGURA IN POMPA MAGNA IL NUOVO PUNTO INFORMAZIONI DEL COMUNE, MA I LAVORI NON SONO ANCORA TERMINATI E L'EDIFICIO RIMANE INACCESSIBILE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ: COSA NE PENSA L'ASSESSORE AL SOCIALE?" e all'interrogazione a risposta scritta n. 86 del 15 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Jonatan MONTANARIELLO, Francesca ZOTTIS e Vanessa CAMANI avente per oggetto "LA GIUNTA REGIONALE INTENDE GARANTIRE LE RISORSE PER LA PIENA ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 2007 IN MATERIA DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.



adff0ccb8





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 416 del 14 Luglio 2023 presentata dal Consigliere Jonatan MONTANARIELLO avente per oggetto "IL SINDACO DI CHIOGGIA INAUGURA IN POMPA MAGNA IL NUOVO PUNTO INFORMAZIONI DEL COMUNE, MA I LAVORI NON SONO ANCORA TERMINATI E L'EDIFICIO RIMANE INACCESSIBILE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ: COSA NE PENSA L'ASSESSORE AL SOCIALE?" e all'interrogazione a risposta scritta n. 86 del 15 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Jonatan MONTANARIELLO, Francesca ZOTTIS e Vanessa CAMANI avente per oggetto "LA GIUNTA REGIONALE INTENDE GARANTIRE LE RISORSE PER LA PIENA ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 2007 IN MATERIA DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In materia di fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico sia la normativa nazionale di cui alla legge n. 13 del 9 gennaio 1989 sia la legge regionale n. 16 del 12 luglio 2007 attribuiscono alla Regione una funzione di programmazione delle iniziative e degli interventi per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità.

In particolare, la citata legge nazionale n. 13/1989 *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"* prevede l'erogazione di contributi per la realizzazione delle opere e interventi su immobili privati già esistenti ove risiedono persone con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, con l'obiettivo di facilitare l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati.

Con decreti interministeriali annuali, a partire dall'anno 2017, sono state assegnate alla Regione del Veneto le risorse del *"Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese"* per soddisfare il fabbisogno comunicato dai Comuni, ai sensi della L. n. 13/1989. Tali risorse sono state successivamente assegnate ed erogate ai Comuni richiedenti che in più occasioni hanno parzialmente restituito a seguito della mancata assegnazione ed erogazione dei benefici per la sopravvenuta mancanza dei presupposti giuridici.

La legge regionale n. 16 del 12 luglio 2007 *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"* promuove iniziative ed interventi volti a garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico, quale condizione essenziale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità, integrando la Legge n. 13/89 per la parte relativa al contributo per l'adattamento del mezzo di locomozione proprio della stessa persona con disabilità oppure utilizzato ai fini del trasporto di persone con disabilità sprovvisti di patente.

Con le DGR n. 2674/2014 e n. 1467/2018 è stato demandato alle Aziende ULSS lo svolgimento dell'attività di monitoraggio delle richieste giacenti presso i Comuni del Veneto relativamente agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche previsti agli artt. 13, 14 e 16 della L.R. n. 16/2007.

Alla luce del monitoraggio effettuato dalle Aziende ULSS, la Giunta regionale con la successiva DGR n. 1397 del 20 novembre 2023 ha destinato alle Aziende ULSS la somma di euro 400.000,00 per gli interventi di adattamento dei mezzi di locomozione privati previsti dall'art. 16 della L.R. n. 16/2007, a favore delle amministrazioni comunali.

La medesima legge regionale n. 16/2007 riconosce la competenza regionale, mediante l'approvazione di specifici atti adottati dalla Giunta regionale, a dettare normative tecniche in campo edilizio e stabilire le modalità di progettazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche in spazi ed edifici pubblici.

In particolare, con l'art. 8, comma 1 della citata legge regionale viene previsto che *"la Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei PEBA di cui all'art. 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'art. 24, comma 9, della legge n. 104/1992"*.

Il comma 2 della medesima legge regionale dispone che la Giunta regionale, nell'ambito delle iniziative ed interventi promossi per garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico da



parte delle persone con disabilità, assegna contributi ai Comuni che redigono o revisionano i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), a cui peraltro sono tenuti ai sensi dell'art. 24 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Tali contributi sono assegnati ai Comuni quale incentivo alla progettazione dei PEBA e con tale obiettivo la Giunta regionale del Veneto ha nel tempo impegnato risorse a partire dall'anno 2018.

In base alle disposizioni approvate con la DGR n. 841 del 2009 "Approvazione Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)". (L.R. 16/07, art. 8 comma1)", il soggetto competente all'approvazione del PEBA di nuova redazione come pure la sua revisione è individuato nell'organo politico-amministrativo, quindi il Consiglio comunale, mentre rimane in capo all'organo esecutivo la competenza all'approvazione dei progetti esecutivi degli interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -



8efcd2c3

